



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

MI1M07400E: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. SUORE
MANTELLATE

Scuole associate al codice principale:

MI1A25700B: SCUOLA DELL'INFANZIA "SUORE MANTELLATE"

MI1E02100R: SCUOLA ELEM. PAR."SUORE MANTELLATE SERVE DI
MARIA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola Primaria si caratterizza per l'alta percentuale di passaggi positivi da una classe all'altra. La Scuola Secondaria non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. Inoltre, la scuola accoglie studenti provenienti da altri Istituti e adotta criteri di formazione adeguati a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce una preparazione specifica e dedicata agli obiettivi formativi disposti dalle prove standardizzate, ottenendo risultati pari o superiori alla media regionale e nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono, le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate e la scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. La maggior parte degli studenti della Scuola Primaria ottiene risultati nelle prove INVALSI al terzo anno della Scuola Secondaria pari o superiori a quelli medi regionali e nazionali. Pochi studenti della Scuola Secondaria incontrano difficoltà di apprendimento, non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio nella Scuola Secondaria di secondo grado.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove attivamente il benessere e la partecipazione degli studenti attraverso una serie di iniziative mirate. La maggior parte di bambini e studenti si mostra coinvolta, autonoma e collaborativa, dimostrando interesse verso le attività educative e didattiche. Il benessere relazionale viene incentivato dalla collaborazione tra scuola e famiglie, che si concretizza nella routine quotidiana nella Scuola dell'Infanzia e in attività condivise e momenti di partecipazione attiva dei genitori. Nella Primaria, sono previsti incontri con la Polizia Postale per sensibilizzare sui rischi del cyberbullismo e corsi sull'affettività, mentre la partecipazione a iniziative come "Puliamo il Mondo" di Lega Ambiente e incontri sull'educazione stradale con la Polizia Locale rafforzano le competenze civiche e sociali degli alunni. Per sostenere il benessere psicofisico, la scuola organizza momenti di raccordo tra i diversi ordini per agevolare i passaggi e ridurre l'ansia del cambiamento, valorizzando la continuità didattica e la presenza stabile dei docenti e dei referenti per il sostegno su più ordini di scuola. Sono disponibili servizi di post orario fino alle 18:00 per l'Infanzia e la Primaria e doposcuola pomeridiano per la Secondaria, oltre a un servizio mensa con cucina interna. La salute fisica è promossa tramite la collaborazione con un medico scolastico, corsi Multi Sport nell'Infanzia, corsi di nuoto presso la Nexus Academy con pick-up a scuola per la Primaria e una giornata sportiva al campo Giuriati per Primaria e Secondaria. Per l'inclusione, la scuola propone lezioni di potenziamento e didattica differenziata, nonché momenti di riflessione e preghiera comune in occasione delle festività e la partecipazione alla Marcia della Pace. Eventi come la Gita dell'accoglienza, la Caccia al tesoro e la Lettura a tre voci coinvolgono alunni, insegnanti e famiglie, rafforzando la coesione e lo stare insieme nell'intera comunità scolastica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il corpo insegnante mantiene costantemente aperto un tavolo di discussione che ha come obiettivo principale l'attenzione personalizzata verso ogni singolo studente, sia dal punto di vista didattico che educativo. I docenti della Scuola Primaria effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono condivisi e discussi costantemente dal tutto il corpo docente e forniscono una linea guida generale ai fini della rilevazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le biblioteche sono usati da tutte le sezioni e da tutte le classi in modi e tempi programmati. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in tutte le sezioni e le classi. La partecipazione degli insegnanti a corsi di aggiornamento e il lavoro collegiale promuovono una ricerca continua di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, realizzano ricerche e progetti condivisi utilizzando anche le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono serene e positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate e generalmente anche con l'aiuto delle famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione la scuola si dimostra preparata. Le attività di potenziamento e di recupero delle situazioni di difficoltà rimangono una priorità per l'Istituto. La differenziazione dei percorsi didattici per gli studenti con difficoltà è ben strutturata.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sottolinea l'importanza della verticalità e investe molte energie nel raccordo tra i diversi ordini. La scuola non predispone un monitoraggio articolato sul percorso scolastico dei singoli studenti, ma utilizza i dati desunti dal registro elettronico. La Scuola Secondaria realizza in modo continuativo ma non strutturato attività di orientamento alle diverse realtà presenti nel territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica e con le famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, sebbene all'atto pratico si riscontrino difficoltà dovute all'avvicendamento del personale scolastico. Le spese sostenute dalla scuola sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti di buona qualità. Le proposte formative variano numericamente a seconda degli anni. Per quanto riguarda i gruppi di lavoro interni gli insegnanti sono chiamati a partecipare attivamente a più gruppi di lavoro. La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane anche attraverso l'assegnazione di specifici incarichi. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici e lo scambio ed il confronto professionale tra docenti e' regolarmente presente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni in modo non continuativo e strutturato. Poche famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione delle iniziative proposte.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Disporre di una documentazione più completa e sistematica riguardante l'evoluzione e lo sviluppo del singolo bambino. Migliorare il raccordo con il Nido d'Infanzia e con la Scuola Primaria per creare una maggiore collaborazione tra gli ordini di scuola e avere una visione più completa della crescita del bambino.

TRAGUARDO

Elaborare schede di osservazione trimestrali per ogni singolo bambino relative agli obiettivi già raggiunti e da raggiungere. Organizzare più momenti di condivisione e di confronto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il supporto ai bambini e alle famiglie della Scuola dell'Infanzia.
2. **Continuità e orientamento**
Migliorare l'interazione e il dialogo tra i contesti educativi per favorire un passaggio graduale e sereno degli studenti nei diversi ordini di scuola.





Risultati scolastici

PRIORITA'

Monitoraggio dei risultati scolastici in particolare degli studenti con maggiori fragilità.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati scolastici e l'inclusione implementando la personalizzazione e la differenziazione dei percorsi didattici per gli studenti con maggiori fragilità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare il supporto ai bambini e alle famiglie della Scuola dell'Infanzia.
2. Ambiente di apprendimento
Potenziare il supporto agli studenti e alle famiglie della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria nella gestione dell'utilizzo degli strumenti per la didattica digitale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare abilità e competenze finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e aumentare la quota di studenti collocata nei livelli più alti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare i risultati e aumentare la quota di studenti collocata nei livelli più alti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere l'ingresso della scuola in un sistema di rete formalizzato e istituzionalizzato. **Potenziare l'orientamento** in modo che scelte più realistiche e accurate portino a migliori risultati a distanza.

TRAGUARDO

Costruire canali di comunicazione stabili con altri Istituti per acquisire dati sugli esiti formativi degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Migliorare l'interazione e il dialogo tra i contesti educativi per favorire un passaggio graduale e sereno degli studenti nei diversi ordini di scuola.
2. **Continuità e orientamento**
Migliorare l'interazione e il dialogo tra i contesti educativi che favorisca il passaggio graduale e sereno degli studenti nei diversi ordini di scuola.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Elaborare strumenti e procedure per monitorare i percorsi degli alunni in uscita.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Favorire la creazione di un ambiente sereno, basato sul rispetto reciproco, sul dialogo e sull'integrazione con tutti i soggetti coinvolti: bambini, studenti, insegnanti, educatori, famiglie e specialistici.

TRAGUARDO

Mantenere o aumentare il numero delle iscrizioni in ogni ordine di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare il supporto ai bambini e alle famiglie della Scuola dell'Infanzia.
2. Ambiente di apprendimento
Potenziare il supporto agli studenti e alle famiglie della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'obiettivo prioritario è il costante miglioramento dei risultati scolastici e l'inclusione degli studenti con maggiori fragilità attraverso un percorso che garantisca il recupero e il potenziamento nell'ottica di una didattica differenziata e inclusiva anche attraverso una fattiva collaborazione tra scuola, famiglie e specialisti di riferimento. La scuola si è data come obiettivo il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali per aumentare la quota di studenti collocata nei livelli più alti. Riteniamo sia necessario ampliare la rete delle relazioni con le istituzioni presenti nel territorio al fine di rendere questa stessa collaborazione sempre più funzionale al miglioramento dell'offerta formativa della scuola.